

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR
445/2000 e s.m.i.
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI
ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto **Eugenio Oreste Volpi** nato il 31/1/1960 a Torino (prov di Torino)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti:

- 1) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 11/7/1984 presso l'Università degli Studi di Torino
- 2) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di Torino n° di iscrizione 13265
- 3) di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:
Disciplina: Ginecologia e Ostetricia conseguito in data 11/11/1988 presso l'Università di Torino
- 4) Altri titoli di studio (master, dottorato di ricerca, etc):
 - a) Borsa di Studio Regione Piemonte finalizzata alle applicazioni della Fecondazione in Vitro nella terapia della sterilità femminile nel 1988
 - b) Dottorato di ricerca in scienze oncologiche in Ginecologia conseguito in data 5/10/1992 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 - c) Borsa di Studio Post-Dottorato di due anni presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica dell'Università di Torino nel periodo 1993-1995
 - d) Borsa di Studio presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica per uno studio su ecografia operativa in Ginecologia Oncologica e nel trattamento della sterilità di Coppia negli anni 1996 e 1997
 - e) Diploma presso il Centro Ospedaliero Universitario di Lille (Francia) nel Corso Post-Universitario di Chirurgia Vaginale nel 1999
- 5) di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza presso le seguenti Amministrazioni/Enti:

denominazione **Struttura Battaglione Carabinieri Moncalieri Torino**
(Ente Pubblico)

06 SET. 2018

sede di Moncalieri

profilo professionale Dirigente del Servizio Sanitario dal 2/1/1987 al 6/1/1988

con rapporto a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno con impegno ridotto, ore sett.li
(crocettare la voce che interessa)

**denominazione Struttura Ordine Mauriziano di Torino e IRCC di Candiolo (Torino)
(Azienda S.S.N.)**

sede di Torino Via Magellano n.1

**profilo professionale Dirigente Medico 1° Livello disciplina Ginecologia e Ostetricia
dal 11/1/1999 all'8/1/2012**

con rapporto a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno con impegno ridotto, ore sett.li
(crocettare la voce che interessa)

denominazione Struttura ASL 5 "Spezzino" (Azienda S.S.N.)

sede di Ospedale Civile S. Andrea Via Vittorio Veneto n. 197 La Spezia

**profilo professionale Direttore di Struttura Complessa disciplina Ginecologia e
Ostetricia dal 9/1/2012 al 30/6/2013**

**profilo professionale Direttore del Dipartimento Materno-Infantile presso la stessa
struttura**

dal 7/5/2012 al 30/6/2013

con rapporto a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno con impegno ridotto, ore sett.li
(crocettare la voce che interessa)

denominazione Struttura ASO S.Croce e Carle (Azienda S.S.N.)

sede di Cuneo Via Michele Coppino n.26

**profilo professionale Direttore di Struttura Complessa disciplina Ginecologia e
Ostetricia**

dal 1/7/2013 ad oggi

con rapporto a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno con impegno ridotto, ore sett.li
(crocettare la voce che interessa)

7) di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (consulenze continuative):

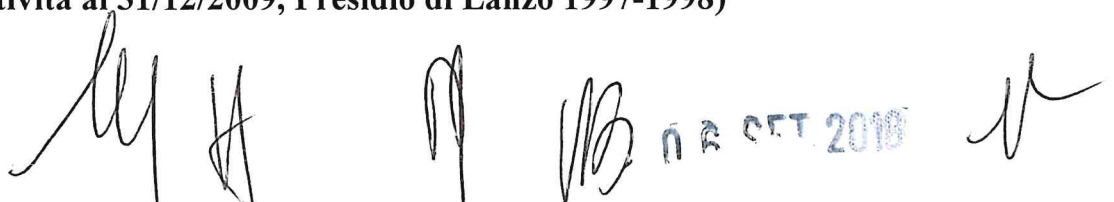
denominazione Struttura Ordine Mauriziano di Torino (Azienda S.S.N.)

Sede di Torino-Lanzo Torinese-Candiolo IRCC Via Magellano n. 1

**specialista per prestazioni chirurgiche in laparoscopia diagnostica e operativa in
Ginecologia dal 1/6/1997 al 28/7/1998 con impegno settimanale pari a ore 5**

10) Ambiti di autonomia professionale

**Tipologia di incarico Responsabile della chirurgia laparoscopica presso la cattedra di
Ginecologia Oncologica per tutto il periodo presso Ordine Mauriziano (Presidio:
Ospedale Mauriziano Umberto I dal 11/1/1999 all'8/1/2012, Presidio di Candiolo
dall'inizio dell'attività al 31/12/2009, Presidio di Lanzo 1997-1998)**



attività svolta: sviluppo della chirurgia laparoscopica sia dal punto di vista della acquisizione di nuove tecniche sia dal punto di vista dell'insegnamento

Tipologia dell'incarico: Direttore di Struttura complessa di Ginecologia e Ostetricia presso ASL5 "Spezzino" di 9/1/2012 e Direttore del dipartimento Materno-Infantile dal 7/5/2012 al 30/5/2013

Tipologia dell'incarico: Direttore di struttura complessa ASO S.Croce e Carle, Cuneo dal 1/7/2013 ad oggi

11) di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:

- Corso di Formazione Manageriale con diploma l'11/10/2013 presso Università di Genova
- Corso di Formazione Manageriale attualmente in svolgimento dal 15/3/2018 presso Città della Salute di Torino

12) di aver svolto attività didattica (attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, presso scuole per la formazione di personale sanitario (esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionali, convegni, congressi):

- presso il corso di perfezionamento in ecografia ostetrica e ginecologica- Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino- negli Anni Accademici 1994/95 e 1995/96
- Titolare dell'insegnamento del corso di Chirurgia Endoscopica nel Trattamento dei Tumori dell'Apparato Genitale Femminile dal 2003 per un totale di 8 ore nella Disciplina di Ginecologia Oncologica III nella Scuola di Specialità dell'Università di Torino fino al 2011
- presso Università di Torino, sede di Cuneo, nell'ambito del Corso di Diploma in Scienze infermieristiche: insegnamento Ginecologia e Ostetricia a.a. 2015-2016 e 2016-2017

ore docenza 18 complessive all'anno

-attività di tutoraggio per le tesi di laurea degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia che frequentano il Reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ASO S Croce e Carle dal 2013 ad oggi

-presso Università di Torino nell'ambito del Master annuale e successivamente biennale di Oncologia Ginecologica con argomento Chirurgia Laparoscopica in Ginecologia Oncologica a.a. 2016-2017 e 2017/2018

ore docenza 4 complessive per anno

13) di essere autore/coautore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, rivista, anno pubblicazione)

N.B. SOLO PUBBLICAZIONI RELATIVE ALL' ULTIMO DECENNIO ED ATTINENTI AL PROFILO RICHIESTO, OGGETTO DI VALUTAZIONE SOLO SE ALLEGATE IN COPIA:



- 1) A comparison of urinary complications following total laparoscopic radical hysterectomy and laparoscopic pelvic lymphadenectomy to open abdominal surgery. *Gynecol. Oncol.* 107, S147-S149, 2007
- 2) Surgicopathologic outcome of laparoscopic versus open radical hysterectomy. *Gynecol Oncol* 106; 502-506, 2007
- 3) Laparoscopic restaging of ovarian granulosa cell tumor: three cases report. *Gynecol Surg* 2008
- 4) Association between ovarian endometriosis and malignancy in the peri-menopausal period: report of two cases and review of the literature. *Gynecol Surg* 2008
- 5) Laparoscopic bipolar coagulation of hypogastric artery in postpartum hemorrhage: a case report. *Case reports in Obstetrics and Gynecology* 2011
- 6) The retrograde and retroperitoneal totally laparoscopic hysterectomy for endometrial cancer. *International Journal of Surgical Oncology.* 2012
- 7) Uso della laparoscopia in un anno in un ospedale provinciale, Poster, Congresso Nazionale SEGI, Firenze, 2012
- 8) Laparoscopic nerve preserving sacropexy *Neurology and Urodynamics* 2012, 31, suppl. 1 (S15)
- 9) Laparoscopic sacropexy and obstructed defecation syndrome: an anatomoclinical study. *Int Urogynecol J.* 2013.
- 10) Ovarian lymphoma and hydronephrosis. *JLS.* 2013 Oct-Dec;17(4):668-71
- 11) Suspecting malignancy in endometrial polyps: value of hysteroscopy. *Tumori.* 2013;99(2):204-9.
- 12) Complications after the treatment of endometrial cancer: a prospective study using the French-Italian glossary. *Int J Gynecol Cancer.* 2014 Mar;24(3):418-26
- 13) Solitary Fibrous Tumor Treated with Laparoscopic Surgery: Case Report and Review of the Literature. *Journal of Gynecologic Surgery.* December 2014, Vol. 30, No. 6: 353-356
- 14) A case report and review of the literature on Uterine Fatty tumors (UFT): a field of heterogeneous data. *International Journal of Gynecology and Clinical Data* 2014
- 15) Retroperitoneal and retrograde total laparoscopic hysterectomy as a standard treatment in a community hospital. *Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol.* 2014 Jan;172:97-101.
- 16) Retroperitoneal and Retrograde Total Laparoscopic Hysterectomy: Technique with Three and Five Millimeter Trocars. In *InTech - Approaches to Hysterectomy.* 2015
- 17) Laparoscopic vs. open treatment of endometrial cancer in the elderly and very elderly: An age-stratified multicenter study on 1606 women. *Gynecologic Oncology*, in press
- 18) Il tumore dell'Endometrio – Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta 2014
- 19) Il tumore della cervice uterina – Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta 2014

20) The effect of uterine manipulator on the recurrence and mortality of endometrial cancer: a multi-centric study by the Italian Society of Gynecological Endoscopy. Am J Obstet Gynecol 2017

Ha collaborato alla stesura delle nuove linee guida (2017) della rete oncologica per tutti i tumori ginecologici visibili in rete presso il sito della rete oncologica.

14) di aver partecipato a diverse centinaia di corsi, convegni, congressi, seminari, sia in Italia sia all'Estero, sia in qualità di discente, sia in qualità di relatore, sia in qualità di moderatore

Altre attività

Inizia la propria esperienza nel gruppo della Fecondazione in Vitro presso l'Ospedale S. Anna di Torino. Dal 1985 si è occupato delle applicazioni dell'ecografia nella Fecondazione in Vitro e della laparoscopia in tale branca della Ginecologia.

Durante il Corso di Dottorato di Ricerca si occupa prevalentemente delle applicazioni dell'ecografia transvaginale in ginecologia benigna e in oncologia ginecologica.

Dal 1992 si occupa delle applicazioni dell'ecografia transvaginale in Ginecologia Oncologica essendo stato responsabile della ecografia ginecologica presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica dell'Università di Torino, nel corso della Borsa di Studio Post- Dottorato e di un'altra borsa di studio finalizzata alle applicazioni dell'ecografia transvaginale in questo campo. La tesi di dottorato si dedica alle applicazioni della ecografia transvaginale in ginecologia oncologica e viene pubblicato un libro su questo argomento con P. Sismondi e M. Campogrande ("Ecografia transvaginale in oncologia ginecologica" edito da Scuola Superiore di Oncologia e Scienze Biomediche nel 1993)

Ha inventato una metodica di valutazione della pervietà tubarica che è stata pubblicata su riviste internazionali. Inoltre ha proposto nuove metodiche integrate nella valutazione della patologia endometriale.

Nel 1991-92 si trasferisce presso la Cattedra di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino diretta dal prof. P. Sismondi

In questa posizione, oltre che essere responsabile dell'ecografia ginecologica, si occupa dell'applicazione della chirurgia laparoscopica in Ginecologia con riferimento soprattutto al trattamento della patologia oncologica. L'attività pratica presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica è consistita in circa 2500 ecografie ginecologiche l'anno e di circa 150-200 laparoscopie delle quali circa l'80% operative negli ultimi anni (1993-1997) presso l'ospedale S. Anna.

Diplomato presso l'Ospedale Universitario di Lille nel corso post-universitario di "Chirurgia Vaginale"

Per 2 anni ha prestato servizio come consulente per l'Ospedale Mauriziano di Torino per il quale si è occupato di organizzare il servizio di laparoscopia dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo. Presso questo ospedale sono stati eseguiti circa 300 interventi esclusivamente per via laparoscopica.

Ha iniziato l'attività di ecografia ginecologica oncologica presso l'IRCC di Candiolo che si è conclusa il 31/12/2009 con la separazione dell'IRCC dall'Ordine Mauriziano.



Titolare dell'insegnamento del corso di Chirurgia Endoscopica nel Trattamento dei Tumori dell'Apparato Genitale Femminile dal 2003 per un totale di 8 ore nella Disciplina di Ginecologia Oncologica III nella Scuola di Specialità dell'Università di Torino fino al 2011.

Responsabile dell'attività laparoscopica della cattedra di Ginecologia Oncologica che opera presso l'Ospedale Mauriziano di Torino e ha operato presso l'IRCC (fino al 31/12/2009). La casistica operatoria presso i due ospedali gestiti dal Mauriziano riguarda circa 4000 interventi che riguardano anche la terapia chirurgica laparoscopica dei tumori ginecologici



IB. 06 SET. 2018 

Nell'ambito della chirurgia laparoscopica ha sviluppato:

- a) una tecnica di entrata laparoscopica pubblicata,**
- b) una tecnica di isterectomia laparoassistita che è stata pubblicata su internet, con la quale ha vinto il premio per la migliore presentazione al congresso SEGI di Parma e che ha avuto consensi internazionali importanti nello sviluppo della chirurgia oncologica,**
- c) la tecnica per il prelievo dei linfonodi pelvici per via laparoscopica con applicazione della stessa anche in pazienti affetti da melanoma della gamba in collaborazione col gruppo dermochirurgico dell'IRCC di Candiolo,**
- d) una tecnica originale laparoscopica per la liberazione dell'uretere nel parametrio anteriore per la chirurgia radicale del collo uterino che è stata pubblicata,**
- e) una tecnica originale per il prelievo laparoscopico dei linfonodi lomboaortici sia in corso di intervento sia esclusivamente biotico,**
- f) la tecnica della chirurgia radicale laparoscopica per carcinoma del collo dell'utero,**
- g) ha introdotto la trachelectomia radicale totalmente laparoscopica nel trattamento del carcinoma del collo dell'utero con soluzioni originali rispetto alla descrizione classica,**
- h) attualmente sta sviluppando la tecnica di neurolisi del nervo ischiatico in donne con dolore pelvico cronico e sindrome del nervo pudendo**




Nel 2011 ha pubblicato una revisione della letteratura con case report sulla possibilità di uso della legatura delle arterie ipogastriche per via laparoscopica nelle urgenze ostetriche. E' stata anche pubblicata una tecnica di isterectomia originale che può essere applicata per il tumore dell'endometrio e nella patologia benigna (2012-2014-2015). Si è inoltre occupato della chirurgia radicale per endometriosi profonda con lo sviluppo della resezione anteriore bassa dell'intestino in collaborazione con i chirurghi dell'Ospedale Mauriziano e di Cuneo per questa patologia, la tecnica del "nerve sparing" in questa patologia che ha permesso di valutare l'aggressività della chirurgia e trova applicazioni anche nella chirurgia oncologica. L'esperienza in oncologia è stata utilizzata anche in esperienze non ginecologiche come il prelievo dei linfonodi nel melanoma e nei linfomi e la linfoadenectomia associata alla chemioipertermia dell'arto inferiore per il melanoma (presso Ospedale S. Giovanni, attualmente Città della Salute).

Il Diploma in chirurgia vaginale gli permette di gestire la chirurgia vaginale e la chirurgia correttiva del prolasso e dell'incontinenza urinaria di cui ha esperienza attestata dall'attività operatoria.

Si è anche occupato della chirurgia radicale del tumore ovarico partecipando a convegni sulle terapie locoregionali in oncologia e chemioipertermia.

Gli interventi laparoscopici della casistica che non lo vedono come primo operatore fanno parte dell'apprendimento dei colleghi che gli è stato posto come obiettivo di reparto.

Quindi nel periodo che va dal 1991 al 2012 ha lavorato presso un reparto rivolto prevalentemente alla patologia oncologica in ginecologia e sviluppato competenze specifiche prevalentemente chirurgiche con tecniche moderne per il trattamento dei tumori ginecologici.

  06 SET. 2018 

Ha anche sviluppato competenze di oncologia medica ginecologica che vanno dalla chemioterapia al trattamento della patologia mammaria (presso l'Ospedale Mauriziano e IRCC di Candiolo venivano effettuati circa 400 interventi per patologia maligna mammaria all'anno).

In ambito chirurgico ha sviluppato una totale indipendenza e ha rappresentato una punta nello sviluppo della chirurgia endoscopica per patologia benigna e in oncologia ginecologica in Piemonte. Ha inoltre coordinato uno studio sull'uso della randomizzazione in chirurgia ginecologia pubblicato a nome del GISE che analizza le possibilità di questo tipo di studi in ginecologia.

Nell'anno e mezzo in cui si è trasferito presso l'Ospedale S. Andrea di La Spezia, ha introdotto la chirurgia endoscopica avanzata sostituendola praticamente alla chirurgia tradizionale sia per quanto riguarda la patologia benigna sia per quanto riguarda la patologia oncologica. In qualità di direttore ha curato inoltre la stesura delle linee guida di comportamento per l'Ostetricia sia fisiologica che patologica utilizzando una riunione settimanale per la formazione del personale medico.

Il numero di parti e degli interventi ginecologici in questo periodo è incrementato notevolmente.

Sono state organizzate riunioni sulla diagnostica genetica, sul diabete in gravidanza, sulla terapia del cancro dell'ovaio etc.

Dal 7 Maggio 2012 è stato Direttore del Dipartimento Materno-Infantile dell'ASL 5 "Spezzino" essendo stato eletto a tale carica. In tale ambito si è occupato delle attività di coordinamento dei servizi territoriali con quelli ospedalieri per una migliore razionalizzazione delle risorse e del follow-up delle gravidanze.

Ha sviluppato una effettiva ed efficace collaborazione multidisciplinare con i gruppi di Urologia e Chirurgia generale per la gestione integrata dei casi complessi come eviscerazioni per motivi oncologici, etc

Dal 1/7/2013 è Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Il reparto di circa 35 letti di Ostetricia e 24 di Ginecologia ha un'attività di circa 1900-2000 parti all'anno con associata una rianimazione di terzo livello che fa da riferimento per tutto il Piemonte del sud e quindi rappresenta un punto di riferimento per la patologia Ostetrica a livello Regionale.

Il centro è di riferimento anche per la statica pelvica.

Nell'ultimo periodo di tempo sono state sviluppate particolarmente le tecniche chirurgiche mini invasive e si è iniziata l'attività robotica.

Dal 2013 ad oggi si è grandemente incrementata l'attività oncologica con l'istituzione di un CAS (Centro Assistenza e Servizi) e di un GIC (Gruppo Interdisciplinare Cure) apposito con le professionalità attinenti alla ginecologia oncologica. La casistica operatoria di questo periodo include circa 1500 interventi dei quali circa 350 oncologici.



The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. To the right of the signatures is a blue rectangular stamp that reads "06 SET. 2018".

E' stato responsabile dell'estensione delle linee guida per il trattamento chirurgico del tumore dell'endometrio per la rete oncologica piemontese ed è attualmente Responsabile del GIC provinciale che include ASO S. Croce e Carle, ASL CN1 e ASL CN2 e che fa parte della Rete Oncologica Piemontese. Ha anche collaborato attivamente alla stesura delle linee guida regionali piemontesi sulla STAM (trasferimento in utero ai centri HUB)

Ha sviluppato una effettiva ed efficace collaborazione multidisciplinare con i gruppi di Urologia, Chirurgia generale e Neurochirurgia per la gestione integrata dei casi complessi come eviscerazioni per motivi oncologici, chirurgia delle fistole, resezioni del retto per endometriosi, neurolisi del nervo ischiatico e pudendo etc

Competenze gestionali e organizzative

Nella posizione di Direttore a Cuneo ha sviluppato le attività della struttura organizzando il lavoro dei collaboratori, i percorsi assistenziali in ginecologia oncologica (creazione del CAS – Centro Accoglienza e Servizi Oncologico e del GIC) , la gestione del rischio clinico, l'implementazione di ambulatori integrati di metrorragia e di endometriosi, e la produzione di corsi di formazione rivolti a personale interno ed esterno.

Ha riorganizzato il percorso clinico nella chirurgia ginecologica con riduzione dell'uso di farmaci, della degenza media e con incremento del peso degli interventi implementando le tecniche di chirurgia mini-invasiva prevalentemente, ma anche di chirurgia vaginale.

Promotore della formazione del GIC di ginecologia oncologica presso l'ASO e suo attuale responsabile.

Promotore della Fondazione dell'ACTO Piemonte (Alleanza contro il Tumore ovarico) e membro del Comitato Scientifico.

Cura l'aderenza dell'Ostetricia alle linee guida internazionali e regionali, in una situazione di ospedale “hub” per la patologia ostetrica. Attualmente la percentuale di tagli cesarei si situa a meno del 20%.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ambiente di lavoro attraverso la razionalizzazione dei turni e della loro programmazione e alla gestione dei conflitti. Si è inoltre preoccupato di trasmettere le conoscenze chirurgiche ai collaboratori formandone alcuni alle tecniche endoscopiche avanzate.

Periodicamente organizza un corso di chirurgia laparoscopica avanzata ed è stato invitato a operare in molteplici sedi nazionali e internazionali come Vicenza, Torino S. Anna, Moncalieri, Fidenza, Viareggio, Roma, Torino S. Giovanni Battista, Firenze, Vercelli, Ivrea, Città del Messico, L'Habana, Yerevan (Armenia).

Ha frequentato come aggiornamento e apprendimento i centri di Tucson (Arizona), Lione (Fr), Tel Aviv (Israele), Iena (D), Oulu (Finlandia), Lille (Fr), Aviano, Lovagno (Be)



06 SET. 2018

